

tuali reclami potranno esser prodotti tanto al Municipio di Rivolto, quanto alla Prefettura entro giorni 15.

335. *Avviso.* I signori Zanello, Moratti, Mainerdi, Asquini e Mauro di Teor insinuarono a questa Prefettura istanza per ottenere la concessione di ridurre a risaie dei prati paludosì di loro proprietà siti in detto Comune. Tale istanza è il relativo tipo trovansi presso il Municipio di Teor ostensibili a chiunque vi possa avere interesse. Gli eventuali reclami potranno esser prodotti tanto al Municipio di Teor, quanto alla Prefettura entro giorni 15.

336. *Avviso di seguito deliberamento.* L'appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione nel tronco della Strada Nazionale n. 49 da Treviso al confine Austro-Ungarico verso Visco scorrente in Provincia di Udine, compreso fra Annone per Portogruaro e Latisana, escluse le traverse di Portogruaro, Fossalta e S. Michele, venne deliberato per la presunta annua somma di l. 14,735.03 dietro l'ottenuto ribasso di l. 3.25 per cento su quella di stima. Il termine utile per rassegnare offerte in diminuzione della detta presunta annua somma scade presso il Ministero dei lavori pubblici e presso la Prefettura di Udine col mezzogiorno del 14 aprile corr.

337. *Avviso d'asta.* Essendosi presentate offerte di miglioramento ai lavori di manutenzione delle strade comunali di Pasiano, il 10 aprile corr. si terrà in quell'ufficio l'ultimo esperimento d'asta per ulteriori migliorie.

338. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Banca Popolare Friulana di Udine contro Nardini Gio. Batt. di Mortegliano, in seguito al pubblico incanto, gli immobili eseguiti furono venduti al sig. G. B. Marzulli di Udine per l. 605. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 13 aprile corr.

Personale giudiziario. Nel n. 62 del *Bullettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, leggiamo le disposizioni seguenti:

Targioni-Tozzetti Carlo, reggente il posto di procuratore del Re presso il Tribunale di Pordenone, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale stesso.

Regazzoni Innocenzo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Udine, è tramutato a Vigevano.

Battizocca Guido, editore e vicepresidente del Mandamento di Tolmezzo, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Udine.

Elezioni alla Società Operaia. Ricaviamo, con preghiera di pubblicarla, la seguente nota:

In quasi quindici anni di esistenza la nostra Società Operaia si è resa benemerita per il prudente esercizio della libertà, e per il vantaggioso svolgimento della sua amministrazione. Importa che questi principi sieno la guida anche dei futuri nostri rappresentanti, ed in questo senso, raccomandasi la elezione dei signori:

alla carica di Presidente:

RRIZZANI LEONARDO

a Consiglieri

Belgrado Orazio — Brusconi Antonio — Conti Pietro — Cessio Antonio — Cremonese Gio. Batt. — Del Bianco Domenico — Fanna Raffaele — Fasser Antonio — Grassi Luigi — Janchi Gio. Batt. — Lestuzzi Luigi — Marinato Gio. Batt. — Martini Vittorio — Mattioni Giuseppe — Moro Antonio — Noveletto Angelo — Persini Giovanni — Pizzio Francesco — Raiser Gustavo — Rizzani Leonardo — Romano dott. Gio. Batt. — Ronzoni Italico — Sello Giovanni — Simoni Ferdinando. Seguono le firme.

Casino Udinese. La Presidenza di questa simpatica Società che, a norma del suo Programma, venne ieri a cessare, ci prega di avvertire che riunitosi ieri sera il Comitato esaminò il Resoconto dell'amministrazione tenuta dal sig. avv. Lodovico Billia, già preventivamente approvato dai censori signor S. Masciadri, ing. Cibele e A. Baldini, il quale porta i seguenti estremi:

Per contribuzioni di n. 136 socii L. 4080.

Ricavato dalla lott. del 24 marzo L. 800 —

L. 4880.

Spese sostenute per le cinque serate del carnav. L. 3463.21

Spese per la lott. L. 3463.21

a) in doni sorteggiati L. 481 —

b) in altre spese diverse L. 223.55

L. 704.55

Totale L. 4167.76

Civanzo netto L. 712.23

A norma pertanto del ridotto Programma di sottoscrizione, il Comitato incaricava la Presidenza di erogare tale civanzo a scopo di beneficenza, ed oggi stesso l'Istituto Tomadini ricevette le suddette l. 712.24 insieme a kil. 500 circa di carbone civanzo. Il resoconto suaccennato con tutte le pezze giustificative trovasi ostensibile ai signori soci presso lo studio dell'avv. Lodovico Billia.

Avverte pure la Presidenza che alcuni oggetti, come lampadari, legname per l'orchestra e guardaroba, ecc. essa deliberò di conservarli per usufrirne l'anno venturo.

Beneficenza. I signori Billia avv. Lodovico, Peclie Attilio e Colloredo marchese Paolo, nella

loro qualità di membri componenti la Presidenza della Società del Casino Udinese, consegnarono alla Direzione dell'Ospizio Mons. Tomadini lire 712.24, più kil. 500 di carbone, civanzo netto della or svolta Società per i trattamenti nell'inverno 1881.

Ed il Consiglio amministrativo della Banca Nazionale, succursale di Udine, largiva pure a questo Ospizio lire 200.

Grazie, o cari, in nome degli Orfanelli, ai quali procurate alloggio, vitto, vestito, educazione, e grazie in nome di Dio che accetta e rimunera come fatto a sé quanto per amor suo facciamo a poveretti nostri fratelli.

E qui sento bisogno di attestare altresì la mia viva riconoscenza ai cittadini di ogni classe che alla ricorrenza del primo d'anno volenterosì danno la mancia per gli orfanelli; ed a quei tanti che il sabbato, o ad aperte determinate non lasciano partire senza sussidio per gli orfanelli quel benemerito venerando che si presenta a chiedere per essi il soccorso.

Né tacerò di quelle buone signore, di quelle care fanciulle che con una espansione di cuore veramente nobile si prestaron e si prestano a cucire le camicie, le lenzuola, i mocchini di questi orfanelli. Ah, io lo dissi, e lo ripeto: il censo dell'Ospizio Tomadini, è il buon cuore degli udinesi. La prece degli orfanelli faccia piovere su voi a sulle vostre famiglie, terre e negozi le benedizioni celesti, e voi continuate il vostro appoggio a questo vostro Istituto che è il monumento vivente della vostra carità, e la pratica risposta del come si risolva la gran questione sociale.

Sappiate ora che nell'anno decorso l'Ospizio ha provveduto ad 85 alunni interni, e 62 esterni, e poté fare qualche piccola miglioria nel suo locale che ne avea urgente bisogno.

Ospizio Orfanelli m° Tomadini
Udine 31 marzo 1881.

Il Direttore, FILIPPO canonico ELTI.

Statistica. Dal Bollettino statistico mensile del Comune di Udine per il mese di febbraio p. p. togliamo i seguenti dati: I nati furono 66, i morti 90. Matrimoni 41. Emigrati 55, immigrati 64. Molti delle presenze giornaliere nelle pubbliche scuole: urbane diurne 1174, rurali 547, seriali e festive 1055. Cause trattate dal giudice conciliatore 288; conciliazioni ottenute 182. Convenzioni a regolamenti municipali 46, tutte definite con compimento. Animali introdotti nel mercato pubblico; buoi 123, vacche 62, vitelli morti vivi 117, morti 689, castrati 8, suini 395, pecore 23. Peso complessivo delle carni macellate chil. 130930.

Esposizione Nazionale. Si invitano i signori Espositori, che intendono essere muniti del biglietto di libero ingresso all'Esposizione a presentare la loro lettera d'ammissione a questi Uffici colla loro fotografia, avvertendosi che il biglietto sarà rilasciato solo agli Espositori che avranno realmente mandato i loro prodotti alla Esposizione, od al loro rappresentante.

Belli e numerosi sono i regali preparati dai Soci del Circolo Artistico per la lotteria che avrà luogo questa sera al Teatro Minerva a beneficio dei danneggiati di Casamicciola. Siamo stati a vederli nelle sale del Circolo, e siamo rimasti veramente sorpresi come si abbia potuto raccogliersi così in poco tempo e senza chiaffo dei lavori tanto pregevoli per la loro esecuzione artistica e per i nomi dei loro autori. Tra i dipinti ad olio abbiamo notato due bellissime marine del co. Fabio Beretta, due paesaggi del co. Adamo Caratti, ed altri ancora che non ci sovengono. Il Dal Puppo, il prof. Majer ed altri vi hanno mandato degli acquerelli di esima fattura; vi sono fotografie del Sorgato e del Malignani, e litografie del Passero. Insomma vi è una quarantina di oggetti che meritano di esser visti; e noi speriamo che il pubblico non mancherà di accorrere anche oggi alle sale del Circolo per prenderne conoscenza. Così molti saranno invogliati ad andare questa sera al teatro, per la speranza di tornar a casa con uno di quei premi.

L'esposizione dei regali sarà aperta nelle sale del Circolo fino alle 6 pomeridiane, ed i biglietti della lotteria verranno consegnati gratuitamente alla porta del teatro a tutti quelli che faranno acquisto dei biglietti d'entrata.

Trattenimento di beneficenza. Riproduciamo il programma dello spettacolo che sarà dato questa sera, alle ore 8, al Teatro Minerva dalle Società cittadine: Circolo artistico, Filodrammatica, Filarmonica e Gimnastica, a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola.

1. Sinfonia nell'opera *Muta di Portici*, maestro Auber.

2. Il fuoco di Vesta, scherzo comico in un atto di N. Panerai.

3. Sinfonia *Bozzetti campestri*, maestro Cuoghi, diretta dall'autore.

4. Assalti di scherma ed esercizi ginnastici agli attrezzi.

5. Veize Circolo artistico udinese, maestro Carini.

6. Lotteria gratuita di purecchi quadri offerto dai signori Artisti soci del Circolo.

Prezzi: Biglietto d'ingresso indistintamente L. 1; ogni biglietto da diritto ad un numero per la lotteria. Palchi L. 5. Poltroncine L. 1. Sedie in platea e seconda loggia cent. 50. Ingresso al loggione cent. 30.

I signori abbonati alla Compagnia Diligenti

avranno libero l'ingresso e godranno di ogni loro diritto sui palchi, poltroncine e sedie, come recita compresa nell'abbonamento.

Senole d'arti e mestieri. Il ministro di agricoltura presenterà, fra breve, al Parlamento, il progetto di legge da questo richiesto nella discussione dei bilanci di prima previsione per il 1881 intorno alle norme che devono regolare la istituzione di nuove scuole d'arti e mestieri.

L'istruzione obbligatoria. Si annuncia che l'on. Baccelli presenterà quanto prima alla Camera un progetto di legge per dare maggiore efficacia e maggiore sviluppo alla legge sull'istruzione obbligatoria. Sarebbero istituiti in tutti i Comuni corsi speciali per i giovani adulti fra i 19 e 21 anni.

Per i cacciatori. La Corte di Cassazione di Roma ha stabilito che debba considerarsi come se cacciasse, e quindi in contravvenzione, chi, non munito del relativo permesso di cacciare, ma solo di quello di portare armi, si trovasse fuori della propria casa e nell'aperta campagna con arma da fuoco e provvisto di munizioni di caccia, ancorché non sorpreso nel momento preciso in cui ne fa uso.

La catastrofe di Nizza e gli incendi dei teatri. Tutti parlano presentemente con raccapriccio dell'orribile catastrofe avvenuta col l'incendio del teatro di Nizza, che ha fatto più vittime che non il terremoto di Cassamicciola. Ma ci sono molti, che possono rammentarsi di molti altri incendi di teatri, dei quali anche taluni avvenuti quest'anno medesimo, o di recente in Italia. Noi che scriviamo ricordiamo di avere veduto quello che ridusse in cenere il teatro della Fenice di Venezia, il quale fortunatamente avvenne dopo lo spettacolo ed a teatro vuoto.

Ora quello, che è accaduto testé a Nizza ed anche a Modena, è una minaccia che pende sopra tutti i tanti teatri che conta l'Italia. E' tempo, adunque di gridare l'allarme, affinché non soltanto si usino tutte le precauzioni nella costruzione di teatri, che non sieno di materie facilmente incendiabili, ma nei tubi del gas, nella sorveglianza, nei mezzi pronti di riparazione, ed infine e principalmente per lasciare agli spettatori ogni mezzo di pronto salvamento per uscite molte, ampie e facili. Tutti sanno, che nel caso dell'incendio d'un teatro le peggiori disgrazie dipendono quasi sempre dall'affollarsi della gente all'uscita, in guisa da premersi gli uni sugli altri, da soffocarsi, da stropicciarsi.

Bisogna adunque, che da per tutto si pensi a provvedere prima, anziché inutilmente gridare dopo che le disgrazie sono avvenute. Devono quindi coloro che hanno la maggiore responsabilità della salvezza dei cittadini, fare tosto che i provvedimenti opportuni non manchino nella rispettiva città, come fece da ultimo l'on. sindaco di Venezia co. Sereno degli Aldighieri ed altri in altre città italiane, fra le quali contiamo anche la vicina Gorizia.

Esprimendo questo desiderio noi ci facciamo l'eco delle domande di molti concittadini; e dopo questo andremo a teatro come tutti gli altri.

Teatro Minerva. Dopo fatto il giro dei principali teatri d'Italia, il *Divorziamo* di Sardou è venuto anche tra noi. Ne abbiamo già tanto letto nei giornali delle città dove venne rappresentato questo nuovo lavoro del Sardo, che ci sembra inutile il trattenervisi sopra.

Del resto dal più al meno i giudici sono stati conformi. Il solito brio, lo spirito che non manca mai nelle commedie di Sardou, che piacciono a sentire anche quando pajono per così dire assurde, la commedia che in qualche momento pare voglia inalzarsi fino al dramma e poi si butta in farsa e nemmeno delle più pulite. Insomma c'è da divertirsi molto a sentirla, massimamente rappresentata egregiamente, come fu farsa dai due Diligenti, che qui sono marito e moglie.

L'uno giunge un po' saturo, come accade a tanti altri, al matrimonio con una giovane che attinge ne' suoi romanzi la curiosità ed il desiderio del frutto proibito, aspetta il divorzio, venga poi dal Naquet, o dal Villa; ma questo, che doveva essere un modo legale di soddisfare un capriccio amoroso, diventa per questa moglie un ritorno all'amore del marito.

Il primo atto è proprio la ribellione delle mogli, che si dolgono di non avere potuto provare da fanciulle quello che provano molti uomini prima di sposarle. Il secondo è la lotta dell'uomo, del marito che ne sa molto per vincere questa ribellione e mostrare nella peggior luce il marito futuro. Il terzo è la vittoria in mezzo ad uno stravizzo in cui il marito fa la parte dell'amante.

La commedia finisce proprio in farsa; e così ha giudicato tutto il pubblico, dopo essersi però molto divertito ed avere riso di cuore alle spartite scappate dei diversi personaggi, che parlano testi tutti e così non lasciano mai tempo di pensare che sia assurdo, improbabile, quello che è soprattutto piacevole.

E questa la caratteristica delle commedie di Sardou, il quale fa passare tutto ed infine richiama a pensare a molte cose anche scherzando, e proponendosi forse nell'altro che di scherzare come in questa commedia. Egli ha l'arte di parere di non averne punta e di attirare gli uditori col farli ridere.

Il Diligenti rappresenta la sua parte da attore provetto; ma la giovane Diligenti fece mostra di una spigliatezza, di una varietà di

attitudini straordinaria, come domandava la sua parte, che presenta tante trasformazioni. Gli altri bene.

Il teatro era affollato, giacchè questa novità tutti se l'attendevano con molta curiosità. Manca il Loggione, perchè lassù, dove si lavora e non si ha molto tempo da leggere romanzo, non si sente né il bisogno del divorzio né l'inclinazione ad occuparsene. Il divorzio è il trattamento e l'aspirazione di quelli, che anche il matrimonio l'hanno fatto con tutt'altri idee, che della vita di famiglia.

Domani, sabbato, replica della commedia *Facciamo divorzio*. Sappiamo che qualche scena della commedia sarà modificata.

Quanto prima si avrà una *nuovissima* commedia di Sardou: *Zio Sam*.

È allo studio il *Conte Rosso*.

Teatro Nazionale. Al trattamento di Marionette, questa sera vi è riposo. Domani si darà la ridicola commedia: *Tutte le donne innamorate di l'avanapa*. Con due balli nuovi.

Ferimento. In Villa Santina il 29 marzo certo C. S. dopo di aver altercato coi proprio vicino F. L. gli slanciava un sasso ferendolo alla testa. Il ferito venne arrestato.

Questua. Ieri venne raccolto in via della Posta il minorenne V. A. perchè colto in flagrante questua, per essere consegnato ai suoi genitori.

FATTI VARI

Il mese d'aprile. Ecco le predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese incominciato oggi: Dal 1 al 6 periodo abbastanza bello. Raggiada al mattino fredda, quella della sera abbondante. Bel tempo dal 6 al 14. E' a temersi il gelo nelle regioni montane. Vento il 7. Breezes il 9 e il 11 nel Mediterraneo. Bel tempo alla luna piena che comincerà il 14 e finirà il 21. Pioggie di corta durata il 16 ed il 19. Mattinate fredde. Altro periodo di bel tempo all'ultimo quarto di luna che comincerà il 21 e finirà il 28. Pioggie nelle regioni N. O. ed O. della Francia ed Inghilterra il 23 ed il 26

